



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Anno Accademico 2016-2017

24 FEBBRAIO 2017

Verbale n. 3

Pag. verbale: 10

OGGETTO: 4. Amministrazione e bilancio
a. Ricognizione Straordinaria delle Società e delle Partecipazioni Societarie direttamente e indirettamente detenute dall'Università degli Studi di Udine

Entra il consigliere Alberto Vernier.

Entra la responsabile dell'Area amministrazione e bilancio, dott.ssa Mara Pugnale

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- udito il Presidente;
- ricordato che, in attuazione della legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, commi 611 e 612 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)", questo Consiglio con propria delibera del 30 marzo 2016 aveva approvato la Relazione conclusiva al 31 dicembre 2015 al "Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente indirettamente possedute";
- richiamato il Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", pubblicato nella G.U. dell'8 settembre 2016, ed entrato in vigore il 23 settembre 2016;
- preso atto in particolare che l'art. 24 del predetto Decreto legislativo prevede una revisione straordinaria entro il 23 marzo 2017 di tutte "*... le partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, dalle amministrazioni pubbliche alla data di entrata in vigore del presente decreto in società non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'articolo 4, commi 1, 2 e 3, ovvero che non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, o che ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, sono alienate o sono oggetto delle misure di cui all'articolo 20, commi 1 e 2. A tal fine, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto, ciascuna amministrazione pubblica effettua con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla medesima data di entrata in vigore del presente decreto, individuando quelle che devono essere alienate. L'esito della ricognizione, anche in caso negativo, è comunicato con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114...*";
- presa visione dell'allegata Relazione di "Ricognizione Straordinaria delle società e delle Partecipazioni Societarie direttamente ed indirettamente" detenute alla data della entrata in vigore del TU;
- visto il parere favorevole della Commissione Centri ed enti partecipati dell'8 febbraio 2017;
- preso atto che la presente delibera dovrà essere trasmessa alla Sezione della Corte dei Conti competente e alla struttura di controllo prevista dall'art. 15, comma 1 del TU, nonché essere pubblicato sul sito di Ateneo.
- visto il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti di data 23 febbraio 2017;
- visto il parere di legittimità del Direttore Generale;
- a seguito di votazione palese per alzata di mano,

DELIBERA UNANIME

1. di approvare la Relazione di "Ricognizione Straordinaria delle società e delle Partecipazioni Societarie direttamente ed indirettamente detenute", alla data della entrata in vigore del TU, nel testo allegato alla presente delibera e della quale costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dare mandato al Direttore Generale di porre in essere tutte le azioni necessarie per l'esecuzione di quanto contenuto nella relazione al Piano.

PRESIDENTE
prof. Alberto Felice De Toni

SEGRETARIO VERBALIZZANTE
dott. Massimo Di Silverio



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Anno Accademico 2016-2017

24 FEBBRAIO 2017

Verbale n. 3

Pag. verbale: 11

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Alberto Felice DE TONI	X			
Dott. Matteo TONON				X
Dott. Paolo PETIZIOL	X			
Dott. Paolo CERUTTI	X			
Prof. Lorenzo FEDRIZZI	X			
Prof.ssa Carla DI LORETO	X			
Prof. Stefano MIANI	X			
Prof. Carlo TASSO				X
Sig. Alberto VERNIER				X
Posto vacante	/	/	/	/

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Esce la dott.ssa M. Pugnale.

PRESIDENTE
prof. Alberto Felice De Toni

SEGRETARIO VERBALIZZANTE
dott. Massimo Di Silverio



**REVISIONE STRAORDINARIA
DELLE SOCIETÀ' E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE
DIRETTAMENTE ED INDIRETTAMENTE
DETENUTE DALL'UNIVERSITÀ' DEGLI STUDI DI UDINE
(D.Lgs. 175/2016, art. 24)**

Consiglio di Amministrazione del 24.02.2017



CONTESTO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il D. Lgs n. 175/2016 (pubblicato nella G.U. del 08/09/2016), di seguito denominato Testo Unico (TU), contiene disposizioni per la disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche ed è entrato **in vigore il 23 settembre 2016**.

Ambito di applicazione. La ricognizione che deve effettuare l'Università riguarda **esclusivamente** la partecipazione a società, anche consortili, costituite in forma di società per azioni o di società a responsabilità limitata, anche in forma cooperativa (art. 3, comma 1).

Le disposizioni del TU non si applicano alle partecipazioni dell'Università a spin off o a start up universitari ed è fatta salva la possibilità di costituire tali società ai sensi dell'art. 4, comma 8, del TU.

Tra gli adempimenti imminenti previsti dall'art. 24, comma 1, TU vi è la scadenza del 23 marzo 2017, entro la quale l'Università deve:

- ✓ procedere alla revisione straordinaria obbligatoria delle partecipazioni direttamente e indirettamente detenute in società;
- ✓ adottare una delibera ricognitiva ed indicare le società oggetto di dismissione;
- ✓ trasmettere la delibera di ricognizione alla Sezione della Corte dei Conti competente e alla struttura di controllo prevista dall'art. 15, co. 1 del TU, in fase di costituzione da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Per le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 611, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (tra cui anche le Università), la delibera di cui al precedente paragrafo costituisce aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione adottato ai sensi del comma 612 dello stesso articolo, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo nella seduta del 30 marzo 2016.

A decorrere dal 2018, con riferimento al 31.12.2017 (art. 26, co. 11, TU), entro il 31 dicembre di ogni anno, l'Università dovrà procedere ad una analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, predisponendo – ove ricorrano i presupposti espressamente richiamati dalla norma – un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche attraverso la messa in liquidazione o alienazione della propria quota. Tale provvedimento – da adottare entro il 31 dicembre di ogni anno – sarà trasmesso alla competente sezione della Corte dei Conti ed alla struttura di controllo di cui all'art. 15, co. 1, TU.

Si riporta nella seguente tabella l'elenco delle partecipazioni, già oggetto del Piano operativo di razionalizzazione 2015 (L.190/2014, art. 1, co. 611 e seguenti), con l'indicazione sulla loro inclusione o meno nella ricognizione del 2017, oggetto della presente relazione.

Le casistiche di esclusione sono riconducibili a tre tipologie: natura di spin off della partecipazione (escluse dall'ambito di applicazione del TU), società liquidate nel corso del 2016, cessione della quota detenuta dall'Ateneo nel corso del 2016.



Partecipazione oggetto del Piano operativo di razionalizzazione 2015		Natura giuridica	Valore nominale quota (€) detenuta da UNIUD	Quota di capitale % detenuta da UNIUD	Oggetto della ricognizione 2017 (TU)	Giustificazione non inclusione nella ricognizione 2017	Data dismissione partecipazione/liquidazione società	
1	E-Laser s.r.l.	SPIN-OFF	S.r.l.	3.000 €	15%	NO	Spin off - esclusi dall'ambito di applicazione	-
2	Eye Tech S.r.l.	SPIN-OFF	S.r.l.	1.200 €	8%	NO	Spin off - esclusi dall'ambito di applicazione	-
3	infoFACTORY S.r.l.	SPIN-OFF	S.r.l.	3.000 €	10%	NO	Spin off - esclusi dall'ambito di applicazione; cessione quota UNIUD	01/04/2016
4	Labfin S.r.l.	SPIN-OFF	S.r.l.	3.000 €	10%	NO	Spin off - esclusi dall'ambito di applicazione; cessione quota UNIUD	01/04/2016
5	LOD S.r.l.	SPIN-OFF	S.r.l.	20.000 €	25%	NO	Spin off - esclusi dall'ambito di applicazione	-
6	MarMax S.r.l.	SPIN-OFF	S.r.l.	8.910 €	9%	NO	Spin off - esclusi dall'ambito di applicazione	-
7	RISA S.r.l.	SPIN-OFF	S.r.l.	600 €	5%	NO	Spin off - esclusi dall'ambito di applicazione; società liquidata nel 2016	22/12/2016
8	TOR (Tissue and Organ Replacements) Udine S.r.l.	SPIN-OFF	S.r.l.	11.900 €	10%	NO	Spin off - esclusi dall'ambito di applicazione	-
9	ADVANTECH TIME S.r.l.	SPIN-OFF	S.r.l.	2.000 €	10%	NO	Spin off - esclusi dall'ambito di applicazione	-
10	INNOFACTORS S.r.l.	SPIN-OFF	S.r.l.	1.150 €	10%	NO	Spin off - esclusi dall'ambito di applicazione	-
11	SOFIA S.r.l.	SPIN-OFF	S.r.l.	500 €	5%	NO	Spin off - esclusi dall'ambito di applicazione	-
12	CONSORZIO KEYMEC S.R.L.		S.c.a.r.l.	5.000 €	14,97%	NO	società liquidata	27/05/2016
13	Centro di Ricerca e innovazione Tecnologica in Agricoltura (CRITA) - S.c.a.r.l.		S.c.a.r.l.	4.000 €	20%	SI	-	-
14	Centro Internazionale di Ricerca per la Montagna - CIRMONT S.c.a.r.l.		S.c.a.r.l.	14.000 €	14%	NO	società liquidata	26/05/2016
15	Consorzio Biomedicina Molecolare (CBM) - S.c.a.r.l.		S.c.a.r.l.	3.000 €	3%	SI	-	-
16	FARE SRL (ex FORUM EDITRICE UNIVERSITARIA S.r.l.)		S.r.l.	34.700 €	26,17%	SI	-	-
17	Friuli Innovazione Centro di ricerca e di trasferimento tecnologico S.c.a.r.l.		S.c.a.r.l.	852.000 €	23,05%	SI	-	-
18	MARE TC FVG (ex DITENAVE - Distretto Tecnologico Navale e Nautico del Friuli Venezia Giulia S.c.a.r.l.)		S.c.a.r.l.	1.500 €	10%	SI	-	-



SINTESI DEI RISULTATI DELLA RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPATE – “PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTAMENTE ED INDIRETTAMENTE DETENUTE DALL’UNIVERSITÀ’ DEGLI STUDI DI UDINE” APPROVATO DAL CDA DEL 30.03.2016

I criteri di analisi previsti nel piano erano i seguenti:

- A. Valutazione della corrispondenza degli obiettivi delle singole partecipate alle finalità istituzionali
- B. Analisi della nota integrativa delle società al fine di valutare il delta derivante dal n. di unità di personale dipendente e il n. dei componenti del Consiglio di Amministrazione
- C. Riduzione dei tempi di partecipazione dell’Università negli spin-off universitari

Si riportano di seguito le azioni intraprese dall’Ateneo nel corso del 2016 in relazione alle più rilevanti partecipate oggetto di entrambi i piani di revisione (FRIULI INNOVAZIONE scarl e FARE srl – ex FORUM srl)

Azioni previste dal Piano del 2015

FRIULI INNOVAZIONE SOC. CONS. A R.L – *Friuli Innovazione si occupa di trasferimento tecnologico ma anche di gestione di immobili destinati ad insediamento di nuove imprese il cui profilo di rischio non è coerente con le finalità dell’università. Alla luce del processo di razionalizzazione dei parchi tecnologici regionali in corso di definizione da parte della Regione, e tenuto conto che l’Università individua come suo strategico ruolo di intervento nel trasferimento tecnologico l’assunzione di una responsabilità scientifica e non economica, si ritiene opportuno di individuare le modalità più idonee per realizzare questo tipo di strategia addivenendo anche, se possibile, alla dismissione delle quote di partecipazione.”...*

FORUM S.R.L. – *Forum si occupa di curare la pubblicazione di testi di interesse universitario ma anche di altri testi che non hanno rilevanza per l’università; presenta un significativo appesantimento riconducibile al magazzino che, con l’approvazione del bilancio 2015, porterà ad un azzeramento del capitale al fine di riallinearne il valore al mercato. Al di là di questo elemento pregresso, le condizioni correnti di gestione hanno tuttavia oramai raggiunto una situazione di equilibrio. Si ritiene pertanto opportuno per l’Ateneo mantenere la partecipazione, orientando l’attività soprattutto nella direzione dei testi di interesse universitario, andando a contenere le altre attività editoriali, ed introducendo nell’operatività della società le iniziative di alta formazione che prima l’ateneo intendeva realizzare attraverso il Consorzio Friuli Formazione. Si prospetta pertanto la possibilità di procedere alla ricapitalizzazione della società, assumendone il pieno controllo e la responsabilità gestionale....*

Attuazione del Piano 2015

FRIULI INNOVAZIONE SOC. CONS. A R.L – Premesso che alla data odierna non è stato ancora completato il riassetto dei parchi tecnologici regionali da parte della Regione, e che la Società sta valutando forme di aggregazione alternative con altri Enti con finalità analoghe, l’Università ha comunque avviato il processo di razionalizzazione. Come primo intervento, nel maggio 2016, il rappresentante dell’università che svolgeva pro-tempore le funzioni di Presidente si è dimesso e ora l’Università è rappresentata solo da un componente nel Consiglio di amministrazione senza deleghe.



Al momento, l'Ateneo è in attesa che la nuova *governance* del Consorzio prospetti una o più ipotesi di aggregazione, con altri parchi tecnologici o con altri soggetti compatibili, nell'ambito della quale l'ateneo possa cogliere l'opportunità di ridurre almeno in parte la partecipazione in quanto la ricerca di un potenziale acquirente tra gli attuali soci non ha dato esito positivo. Rimane comunque intenzione dell'Ateneo di dismettere completamente la partecipazione.

FORUM S.R.L. – Preso atto che il bilancio del 2015 di Forum Srl ha confermato la prevista perdita d'esercizio, rendendo necessario l'azzeramento del capitale sociale, l'Università, come da linee guida individuate dal precedente Piano, ha ritenuto strategico il mantenimento della partecipazione, al fine di meglio perseguire le proprie attività istituzionali, (pubblicazione di testi di interesse universitario) e conseguentemente ha proceduto, con delibera del Cda del 30 aprile 2016 alla ricapitalizzazione della Società, per l'importo di 50.000 euro, divenendo unico socio. Contestualmente, al fine di meglio organizzare, in un contesto operativo flessibile e fortemente professionalizzato, le attività di supporto alla definizione di progetti di ricerca, e l'attività di alta formazione, sono state approvate le modifiche di statuto che consentano alla Società di operare anche in questi ambiti, in aggiunta a quelli già svolti nel settore dell'editoria. Infine con delibera del CdA del 27 maggio 2016 è stata approvata la nuova configurazione societaria, con un amministratore unico, e la nuova denominazione sociale di: FARE. S.r.l (Formazione Avanzata Ricerca Editoria).

AZIONI DI RICOGNIZIONE STRAORDINARIA IN ADEMPIMENTO DEL TU

Le Partecipate societarie dirette dell'Ateneo che rientrano nell'applicazione del TU, sono le seguenti:

- ✓ Fare S.r.l.
- ✓ Friuli Innovazione (s.c.a.r.l.)
- ✓ MARE TC FVG (ex DITENAVE - Distretto Tecnologico Navale e Nautico del Friuli Venezia Giulia s.c.a.r.l.)
- ✓ CONSORZIO PER IL CENTRO DI BIOMEDICINA MOLECOLARE (s.c.a.r.l.)
- ✓ CRITA (s.c.a.r.l.)

Si precisa che il CRITA non sarà oggetto della ricognizione straordinaria in quanto sono già avviate le procedure di liquidazione della società. La partecipazione dell'Università si estinguerà al momento della chiusura della procedura di liquidazione avviata formalmente a dicembre 2016 con la nomina del commissario liquidatore (come desumibile dal verbale dell'assemblea del 15.12.2016)

I requisiti, ai fini della rilevazione prevista dal TU, sono i seguenti:

- ✓ finalità istituzionali di cui all'art. 4, comma 1, del TU (le PA non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni di minoranza in tali società);
- ✓ relazione tra numero dei dipendenti e numero degli amministratori (art. 20, co. 2, lett. b);
- ✓ svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate (art. 20, co. 2, lett. c);
- ✓ fatturato medio conseguito nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d);
- ✓ conseguimento di risultati negativi per 4 dei 5 esercizi precedenti (art. 20, co. 2 lett. e);
- ✓ necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co.- 2 lett. f);



- ✓ necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2 lett. g).

Si riporta, di seguito l'elenco delle Società partecipate interessate dal piano di ricognizione straordinaria, con l'esito sul rispetto dei requisiti previsti dalla norma. Si identifica in modo sintetico il rispetto (✓) o meno (✗) del criterio previsto dalla normativa.

Descrizione	art.4	art. 20, co 2 lett. b)	art. 20 co. 2 lett. c)	art. 20, co 2 lett. d)	art. 20, co, 2 lett. e)	art. 20, co 2 lett. f)	art. 20 co 2 lett. g)
FARE S.r.l.	✓	✓	✓	x*	✓	✓	✓
FRIULI INNOVAZIONE CENTRO DI RICERCA E DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO(s.c.a.r.l.)	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
MARE TC FVG (s.c.a.r.l.)	✓	x	✓	x	✓	✓	✓
CONSORZIO PER IL CENTRO DI BIOMEDICINA MOLECOLARE (s.c.a.r.l.)	✓	✓	✓	x	✓	✓	✓

*La riconfigurazione di FARE è intervenuta solo in corso d'anno e non ha ancora prodotto gli effetti "ipotizzati a regime" in termini di fatturato.

AZIONI DA INTRAPRENDERE

Preso atto che il mancato rispetto anche di uno solo dei requisiti di cui alla tabella precedente, comporta l'obbligo per l'ateneo di attivare ex art. 20 del TU interventi di riassetto, di seguito si riportano le linee guida, a cui l'ateneo dovrà attenersi per il corrente anno, per ciascuna partecipata.

FARE S.R.L. – Il requisito del fatturato medio di 1.000.000 di euro non è al momento rispettato. Le nuove attività assegnate alla società, relative al supporto all'alta formazione e alla progettazione della attività di ricerca e di trasferimento tecnologico, quali:

- supporto all'attività di internazionalizzazione;
- supporto all'orientamento e tutorato degli studenti;
- analisi di mercato per la definizione dell'offerta di alta formazione dell'università;
- supporto al Contact Center per le imprese e attività di Job Placement dei laureati;
- supporto alla predisposizione di progetti di ricerca e mobilità dei ricercatori;
- supporto alla gestione delle attività di formazione alla ricerca e organizzazione di eventi e promozione dei corsi di dottorato;

risultano strategiche per l'ateneo e rappresentano un'opportunità significativa per il potenziamento e lo sviluppo dell'ateneo. L'università pertanto, dopo le azioni straordinarie poste in essere nel 2016, sta valutando la possibile adozione di una diversa forma giuridica della partecipata (Fondazione o Fondazione universitaria), pur mantenendo le competenze e i fini sociali così come ridefiniti nel 2016.

FRIULI INNOVAZIONE (S.c.a.r.l.) – Benché la partecipata rispetti tutti i requisiti previsti dal TU, l'ateneo intende comunque perseguire l'obiettivo di dismettere o quantomeno ridimensionare la partecipazione attraverso interventi straordinari attualmente allo studio da parte della partecipata. E' auspicabile che il



processo possa prendere avvio in corso d'anno in considerazione del valore delle attività svolte da Friuli Innovazione nell'ambito del trasferimento tecnologico, ma soprattutto nell'attività di gestione di immobili destinati ad insediamento di nuove imprese. L'azione sinergica degli enti territoriali e la promozione che l'ateneo farà nell'ambito della comunità scientifica, potrebbe consentire di ricollocare la partecipata a soggetti più interessati a processi di insediamento e gestione di start up.

MARE TC FVG (S.c.a.r.l.) – Verso la fine del 2016 la partecipata ha richiesto un intervento di ricapitalizzazione per riequilibrare la dimensione patrimoniale all'operatività. L'università di Udine, in accordo con gli altri due atenei regionali, nonostante la partecipata non rispetti due dei requisiti sopra evidenziati (cfr. tabella precedente), ha deciso comunque di aderire alla richiesta, tenendo in massima considerazione le realizzate e potenziali ricadute positive per l'attività di ricerca rinvenienti dalla suddetta partecipazione. I tre atenei si sono comunque accordati per coordinarsi tra loro nel monitoraggio della comune partecipata e per individuare le eventuali azioni comuni necessarie per la gestione della Società o per la sua dismissione. Si evidenzia comunque il ruolo strategico della partecipata, quale Distretto della Regione FVG preposto al ruolo di collettore per la definizione delle traiettorie di sviluppo nel settore delle tecnologie marittime.

CONSORZIO PER IL CENTRO DI BIOMEDICINA MOLECOLARE (S.c.a.r.l.) - Per questa partecipata, l'obiettivo 2017 è quello di individuare, attraverso un confronto con gli altri soci, se sia preferibile la trasformazione in forma non societaria, o la messa in liquidazione. A meno che qualcuno dei partner non accademici sia disponibile a rilevare la quota di partecipazione. Si evidenzia comunque il ruolo strategico della partecipata, quale Distretto della Regione FVG preposto al ruolo di collettore per la definizione delle traiettorie di sviluppo nel settore delle tecnologie della salute e scienze della vita.

PARTECIPATE INDIRETTE

L'ateneo da atto che l'unica partecipata di controllo non possiede partecipazioni.

Da atto inoltre che la partecipata Mare TC FVG scarl, è partecipata anche dal Consorzio Friuli Innovazione scarl, a sua volta partecipata dall'ateneo, ma dalla somma delle partecipazioni non emergono posizioni rilevanti ai sensi del 2359 CC.